# III Domenica di Quaresima (Anno B)

**Testo del Vangelo (*Gv* 2,13-25): Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio (...) e disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere» (...).**

---

## *Il Tempio viene purificato da Gesù*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
*(Città del Vaticano, Vaticano)*

**Oggi, con la Passione vicino, vediamo Gesù espellere fortemente i mercanti che occupavano il "cortile dei gentili" del Tempio. Gesù Cristo ha attaccato la legislazione vigente preparata dalla aristocrazia del Tempio, ma non ha violato la Legge e i Profeti. Contro una prassi profondamente corrotta che era diventata "legge" (il commercio è consentito in un luogo di preghiera riservato ai pagani), Gesù ha affermato il vero diritto divino di Israele.**

**Cristo ha cambiato quello che era contrario con il culto comune di Dio, lasciando spazio per il culto di tutti. In effetti, non è intervenuta la polizia del Tempio e le autorità semplicemente hanno chiesto un "segnale" per legittimare quel fatto. "Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere" fu la sua risposta: il sua "segnale" è la croce e la risurrezione.**

**—La croce e la risurrezione lo hanno legittimato come Colui che stabilisce il vero colto. Gesù si giustifica con la sua Passione: questo è il segno di Giona, che Egli offre ad Israele e al mondo.**